

Mini Catechesi da www.educat.it

Il cammino della preghiera (1)

2663 Nella tradizione vivente della preghiera, ogni Chiesa, in rapporto al contesto storico, sociale e culturale, propone ai propri fedeli il linguaggio della loro preghiera: parole, melodie, gesti, iconografia. Spetta al Magistero nota discernere la fedeltà di tali cammini di preghiera alla Tradizione della fede apostolica, ed è compito dei Pastori e dei catechisti spiegarne il senso, che è sempre legato a Gesù Cristo.

La preghiera al Padre

2664 Per la preghiera cristiana non c'è altra via che Cristo. La nostra preghiera, sia essa comunitaria o personale, vocale o interiore, giunge al Padre soltanto se preghiamo «nel nome» di Gesù. Quindi, la santa umanità di Gesù è la via mediante la quale lo Spirito Santo ci insegna a pregare Dio nostro Padre.

La preghiera a Gesù

2665 La preghiera della Chiesa, nutrita dalla Parola di Dio e dalla celebrazione della liturgia, ci insegna a pregare il Signore Gesù. Sebbene sia rivolta soprattutto al Padre, essa comprende però, in tutte le tradizioni liturgiche, forme di preghiera rivolte a Cristo. Alcuni salmi, secondo la loro attualizzazione nella preghiera della Chiesa, e il Nuovo Testamento mettono sulle nostre labbra e imprimono nei nostri cuori le invocazioni di questa preghiera a Cristo: Figlio di Dio, Verbo di Dio, Signore, Salvatore, Agnello di Dio, Re, Figlio diletto, Figlio della Vergine, buon Pastore, nostra Vita, nostra Luce, nostra Speranza, nostra Risurrezione, Amico degli uomini...

Data
17/07

XVI Domenica Tempo Ordinario

Letture: Gn 18,1-10 Sal 14 Col 1,24-28 Lc 10,38-42



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Dopo la parola del Samaritano, Luca racconta l'episodio di Marta e Maria perché vuole mostrarne la sintonia, non la contrapposizione: per poter servire è necessario ascoltare, non basta ascoltare se poi non si passa concretamente al servizio. Marta e Maria sono *insieme* figure della vita cristiana: entrambe ci insegnano l'equilibrio, l'atteggiamento coerente e maturo, che unifica i diversi atteggiamenti. Prima di poter operare, la Chiesa deve ascoltare il Signore, deve imparare da lui per poi passare all'opera e realizzare concretamente quello che il Signore ci ha insegnato. Lo stile cristiano comprende contemporaneamente Marta e Maria, perché sempre si passa dall'ascolto all'azione e dall'azione all'ascolto. Non possiamo operare senza la preghiera; ma non possiamo pregare senza impegnarci nel servizio. Questa completezza ci è insegnata dalla Messa domenicale: ogni domenica ascoltiamo la parola di Dio, ne facciamo tesoro, riempiamo lo zaino per poter camminare; il Signore non solo ci fa sapere che cosa dobbiamo fare, ma ci comunica la forza di farlo; quindi lungo la settimana ci impegniamo a vivere ciò che abbiamo ascoltato senza agitazione, senza affanno, senza dispersione. Questi sono i difetti che il Signore rimprovera a Marta e ci fa comprendere che l'unica cosa necessaria è diventare cristiani

maturi, coerenti, unitari, che sanno ascoltare e servire in modo gioioso. Chiediamo al Signore che ci illumini per verificare se siamo così maturi e ci aiuti a diventarlo.

L'OSPITE VA ASCOLTATO La Parola di Papa Francesco

Nel suo affaccendarsi e darsi da fare, Maria rischia di dimenticare – e questo è il problema – la cosa più importante, cioè la presenza dell'ospite, che era Gesù in questo caso. Si dimentica della presenza dell'ospite. E l'ospite non va semplicemente servito, nutrito, accudito in ogni maniera. Occorre soprattutto che sia ascoltato. Ricordate bene questa parola: ascoltare! Perché l'ospite va accolto come persona, con la sua storia, il suo cuore ricco di sentimenti e di pensieri, così che possa sentirsi veramente in famiglia. Ma se tu accogli un ospite a casa tua e continui a fare le cose, lo fai sedere lì, muto lui e muto tu, è come se fosse di pietra: l'ospite di pietra. No. L'ospite va ascoltato. Non dobbiamo dimenticare che nella casa di Marta e Maria, Gesù, prima di essere Signore e Maestro, è pellegrino e ospite.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Riqualificazione dell'Oratorio: nuovo ingresso, cucina e tendone polivalente. Riqualificazione del Giardino di Ada (Massara): livellamento terreno, semina di nuova erba, ricollocazione di alcune piante già presenti.

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO

IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM

Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"

PROGETTI 2022	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 5.057,80	€ 7.406,39	-€ 2.348,59
Progetto Caritas 8X1000	€ 3.550,00	€ 0,00	€ 3.550,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 8.607,80</i>	<i>€ 7.406,39</i>	<i>€ 1.201,41</i>
Oftal	€ 165,00	€ 0,00	€ 165,00
Missioni	€ 315,74	€ 0,00	€ 315,74
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 9.088,54	€ 7.406,39	€ 1.682,15
Catechistiche e Formative	€ 466,85	€ 6.089,36	-€ 5.622,51



Sabato 16 Luglio – Prefestiva - Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Dago Letizia e Avezzu' Ada;

Beltrami: Messa di ringraziamento; Intenzioni particolari;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Nicolino Rosa;

Motta Giovanni e Felicina;

Ore 20.30 San Graziano Concerto di campane

in onore della Madonna a seguire S. Rosario

Domenica 17 Luglio - XVI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Tosetti Maria Teresa e Renzo;

Sala Luigi e Tosetti Clementina.

S. Messa ore 10.30 San Graziano: per la comunità

Festa della Madonna del Carmelo

Ore 17.00 M V. Assunta - Adorazione e unzione degli infermi

Lunedì 18 Luglio - XVI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 19 Luglio - XVI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 20 Luglio - XVI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: deff. Parente Giuseppe e De Marco

Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa

S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 21 Luglio - XVI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 22 Luglio – F. Santa Maria Maddalena

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Fam. Borelli.

Sabato 23 Luglio – Prefestiva – Festa S. Brigida di Svezia patr. Europa

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale, Fam. Tegola

Lucia e Michelina, Fam. Di Stasi Francesco e Franco, Fam. Conese

Giuseppina e Francesca, Fam. Delfino Luigi e Cecchina; Maria e Giuseppe

Menga; Intenzioni particolari; Cerbino Domenico; Fedele Assunta; Le Pere

Luigi; Martire Claudio; Giuseppe Giromini; Intenzioni particolari;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Melchisedecco Enrica [la

mamma]; Pederiva e Bizzotto;

Domenica 24 Luglio - XVII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Fam. Del Vecchio e Preti;
Sala Luigina e Tosetti Silvestro.

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Giornata degli anziani e dei nonni

Lunedì 25 Luglio – F. San Giacomo, apostolo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 26 Luglio – M. Santi Gioacchino ed Anna

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 27 Luglio - XVII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 28 Luglio - XVII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ore 21.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica Notturna

Venerdì 29 Luglio – M. Santi Marta, Maria e Lazzaro

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 30 Luglio – Prefestiva - M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Intenzioni particolari;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Domenica 31 Luglio - XVIII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Franchi Pierino, Rosangela e Marino.

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia,

Rosario e Corona Angelica ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per
fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.

Data
24/07

XVII Domenica Tempo Ordinario

Letture: Gen 18,20-32 Sal 137 Col 2,12-14 Lc 11,1-13



Dal Vangelo secondo **Luca**

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Abbiamo ricevuto lo Spirito di Gesù che ci ha resi figli di Dio e perciò possiamo rivolgerci a lui chiamandolo *Padre*, cioè *Papà*, con l’espressione confidenziale che adoperava Gesù e che nel Nuovo Testamento è conservata in aramaico: *Abbà*. E’ l’espressione di una grande fiducia, di un abbandono filiale, perché come figli siamo sicuri di essere in buone mani. La nostra preghiera è filiale: non dobbiamo convincere il Padre a farci del bene, né tanto meno costringerlo! Egli sa ciò di cui abbiamo bisogno e vuole il nostro bene ancora più di noi:

dobbiamo abbandonarci a lui e lasciarci portare con l'atteggiamento dei figli docili che imparano e accolgono, sicuri che il Padre celeste vuole il nostro bene e ci dà cose buone. L'invito "Chiedete e vi sarà dato", viene precisato da Gesù: "Chiedete lo Spirito Santo". Significa chiedere la vita stessa di Dio, la sua mentalità, il suo amore. Per essere veri figli dobbiamo avere la mentalità di Dio, perché il nostro modo di chiedere corrisponda al suo volere. Gli chiediamo tutto *nel suo nome*, cioè quello che chiederebbe Gesù stesso: "Cercate la volontà di Dio e la troverete, desiderare di fare quello che a lui piace; bussate al suo cuore e sicuramente vi aprirà, chiedete la forza per poter fare bene quello che si deve fare e certamente l'aiuto vi verrà". La preghiera non è fissazione insistente, ma è questione di amicizia, relazione di affetto, abbandono confidente, è stare con il Signore da figlio, da amico, in modo abituale e fiducioso.

INSISTERE NELLA PREGHIERA La Parola di Papa Francesco

Gesù racconta la parabola dell'amico importuno e dice Gesù: "Bisogna insistere nella preghiera". A me viene in mente quello che fanno i bambini verso i tre anni, tre anni e mezzo: incominciano a domandare cose che non capiscono. Nella mia terra si chiama "l'età dei perché". I bambini incominciano a guardare il papà e dicono: "Papà, perché?, Papà, perché?". Chiedono spiegazioni. Stiamo attenti: quando il papà incomincia a spiegare il perché, loro arrivano con un'altra domanda senza ascoltare tutta la spiegazione. Cosa succede? Succede che i bambini si sentono insicuri su tante cose che incominciano a capire a metà. Vogliono soltanto attirare su di loro lo sguardo del papà. Noi, nel "Padre nostro", se ci fermiamo sulla prima parola, faremo lo stesso di quando eravamo bambini, attirare su di noi lo sguardo del padre. Dire "Padre, Padre", E anche dire: "Perché?", e lui ci guarderà.

Pellegrinaggio al Santuario della SS. Pietà di Cannobio

A 500 anni dal miracolo, l'Unità Pastorale Missionaria di San Michele Arcangelo, di cui la parrocchia di Grignasco risulta "capofila", organizza giovedì 15 settembre il pellegrinaggio. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Monterosa.

Il Vangelo in Famiglia

Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore



“Signore non t'importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti” Marta è arrabbiata e rimprovera il Signore. Vuole giustizia. Marta non accoglie il Signore lo ospita, non lo ascolta anzi parla lei per rimproverarlo. Anche noi possiamo dare spazio al Signore nella nostra vita ma non ascoltarlo, non lasciarci toccare il cuore e stare solo nell'operatività.

Proposta: cerchiamo di assomigliare a Maria, fermanoci e “perdendo tempo” per ascoltare soprattutto il Signore ma anche il prossimo. Bisogna creare relazioni vere per prenderci la parte migliore quella che nessuno ci potrà togliere, l'Eternità.

Preghiera:

Ti è passato accanto il Signore
e non hai aperta la porta
della tua casa.

Le luci di tutti gli smeraldi,
i nitidi occhi delle stelle più pure,
l'alito della vita che spira
tra selve d'uomini e di foglie
sono povere cose nel nulla
di fronte al dono che il Signore
voleva recarti, quando,
forte di un silenzio d'amore,
ha sostato davanti alla soglia
della tua casa. Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

